



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO  
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073  
<http://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 37/2021

### **SABATO 4 SETTEMBRE**

ore 18.00: Rosario  
ore 18.30: Eucaristia

### **DOMENICA 5 SETTEMBRE – XXIII del Tempo Ordinario**

ore 9.00: Rosario  
ore 9.30: Eucaristia  
ore 11.00: Eucaristia animata dal coro giovani e Battesimo di Silvia Tognolo

### **LUNEDÌ 6 SETTEMBRE**

ore 8.30: Eucaristia

### **MARTEDÌ 7 SETTEMBRE**

ore 8.30: Eucaristia

### **MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE – NATIVITA' della BEATA VERGINE MARIA**

ore 8.30: Eucaristia e affidamento alla Vergine Maria

### **GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE – San Pietro Claver, sacerdote**

ore 8.30: Eucaristia  
ore 21.00: Cresimandi, presentazione del rito e prove

### **VENERDÌ 10 SETTEMBRE – B. Vincenza Maria Poloni, vergine**

ore 8.30: Eucaristia  
ore 21.00: Cresimandi, genitori, padrini e chi vuole. Preghiera, possibilità di celebrare il sacramento della Riconciliazione con tre sacerdoti, benedizione Eucaristica.

### **SABATO 11 SETTEMBRE**

ore 18.00: Rosario  
ore 18.30: Eucaristia con celebrazione del sacramento del Battesimo di Veronica Munna

### **DOMENICA 12 SETTEMBRE – XXIV del Tempo Ordinario**

ore 9.00: Rosario  
ore 9.30: Eucaristia  
ore 11.00: Eucaristia

- 
- Sabato celebrazione del sacramento della Cresima.
  - Il Parroco si rende disponibile per celebrare il Sacramento della Riconciliazione ogni giorno e in ogni orario, se in quel momento è libero oppure accordandosi; si può trovare senza preventivi accordi il sabato dalle ore 14.00 alle 18.00.
  - Domenica 12 a Varsavia beatificazione del cardinale Stefan Wyszynski.

## Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Portarono a Gesù un sordomuto. Un uomo prigioniero del silenzio, una vita senza parole e senza musica, ma che non ha fatto naufragio, perché accolta dentro un cerchio di amici che si prendono cura di lui: e lo condussero da Gesù. La guarigione inizia quando qualcuno mette mano all'umanissima arte dell'accompagnamento.

E loregarono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più, non gli basta imporre le mani in un gesto ieratico, vuole mostrare l'eccedenza e la vicinanza di Dio: lo prese in disparte, lontano dalla folla: «Io e te soli, ora conti solo tu e, per questo tempo, niente è più importante di te». Li immagino occhi negli occhi, e Gesù che prende quel volto fra le sue mani.

Seguono gesti molto corporei e delicati: Gesù pose le dita sugli orecchi del sordo. Le dita: come lo scultore che modella delicatamente la creta che ha plasmato. Come una carezza. Non ci sono parole, solo la tenerezza dei gesti.

Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: ti do qualcosa di mio, qualcosa che sta nella bocca dell'uomo, insieme al respiro e alla parola, simboli della vita. Vangelo di contatti, di odori, di sapori. Il contatto fisico non dispiaceva a Gesù, anzi. E i corpi diventano luogo santo d'incontro con il Signore, laboratorio del Regno. La salvezza non è estranea ai corpi, passa attraverso di essi, che non sono strade del male ma «scorciatoie divine» (J.P.Sonnet), Guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro. Un sospiro non è un grido che esprime potenza, non è un singhiozzo, ma il respiro della speranza, calma e umile, il sospiro del prigioniero (Sal 102,21), e Gesù è anche lui prigioniero con quell'uomo.

E gli disse: Effatà, apriti! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua della madre, ripartendo dalle radici: apriti, come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole, le braccia all'amore. Apriti agli altri e a Dio, anche con le tue ferite, attraverso le quali vita esce e vita entra. Se apri la tua porta, la vita viene.

Una vita guarita è quella che si apre agli altri: e subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. Prima gli orecchi. Perché il primo servizio da rendere a Dio e all'uomo è sempre l'ascolto. Se non sai ascoltare, perdi la parola, diventi muto o parli senza toccare il cuore di nessuno. Forse l'afasia della chiesa dipende oggi dal fatto che non sappiamo più ascoltare, Dio e l'uomo. Dettaglio eloquente: sa parlare solo chi sa ascoltare. Dono da chiedere instancabilmente, per il sordomuto che è in noi: donaci, Signore, un cuore che ascolta (cfr 1Re 3,9). Allora nasceranno pensieri e parole che sanno di cielo.

## INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 4 Settembre	ore 18.30:	def. Gagliardi <b>ANTONIO</b> (16°ann.) def. Finardi <b>ASSUNTA</b> e <b>GINO</b>
Domenica 5 Settembre	ore 9.30:	def. Faccio <b>PAOLO, AUGUSTO</b> ed <b>EUGENIA</b> def. Boscaro <b>LEONIDA</b>
	ore 11.00:	def. Tognolo <b>BRUNO</b> e <b>BIANCA</b> ; Aldegheri <b>FERRUCCIO</b> e <b>ANGELINA</b> ; Balzan <b>IVO</b> e <b>ODILLA</b> ; Massimo <b>AZEGLIO</b> ; Sanavia <b>GIULIANA</b> def. Murari Lonardi <b>LUIGINA</b> (4° anniversario)
Lunedì 6 Settembre	ore 8.30:	
Martedì 7 Settembre	ore 8.30:	def. <b>GIANFRANCO</b>
Mercoledì 8 Settembre	ore 8.30:	def. Carretta <b>FERDINANDO, BRUNO</b> ed <b>ELISA</b>
Giovedì 9 Settembre	ore 8.30:	
Venerdì 10 Settembre	ore 8.30:	def. Magagna <b>LUIGI</b> (compleanno)
Sabato 11 Settembre	ore 18.30:	
Domenica 12 Settembre	ore 9.30:	
	ore 11.00:	